



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE

Determinazione Dirigenziale n. 134 del 30/12/2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI BONIFICA BANCA DATI ED INSERIMENTI IMMOBILI AI FINI TARI, AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO, SERVIZI DI FRONT OFFICE, ISTRUTTORIA PRATICHE INERENTI IL SERVIZIO IDRICO. CIG: A04534C603

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamati:

- la deliberazione di C.C. n. 66 del 22/07/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Taormina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss. del D. Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28.12.2022 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Taormina, corredato di Allegato "A" contenente le prescrizioni alle quali l'Ente avrebbe dovuto attenersi, evidenziando l'importanza di realizzare un'attività di accertamento e riscossione delle entrate, necessaria a mantenere una corretta ed equilibrata gestione, anche in considerazione della criticità della riscossione registrata negli anni precedente e nello specifico:
 - ad assicurare la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate, con le modalità e nei termini previsti dalla legge, con particolare riferimento a quanto disposto da ultimo dal decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 modificato dal decreto legge 24 aprile 2017, n. 50. convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;
 - ad assicurare l'adozione di tutti i provvedimenti di competenza finalizzati al costante miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate, valutando il ricorso alle forme che

dovessero risultare più efficaci, rapide e convenienti, privilegiando quelle che rendono immediati i tempi di materiale introito da parte del servizio di tesoreria comunale ed il correlato trasferimento nelle casse dell'ente, anche tenendo conto delle disposizioni di cui alla legge n. 169/2019 art. 1 commi da 784 a 815;

- ad attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione ad effettuare, a tal fine, verifiche incrociate di tutti i dati utili allo scopo comunque disponibili, assicurando, in ogni caso, gli adempimenti necessari finalizzati alle verifiche ed ai controlli; le entrate derivanti dal recupero di evasione riferite ad anni di imposta precedenti e fino al 31 dicembre 2021, pure se accertate successivamente, così come gli eventuali maggiori proventi riscossi dovranno essere trasferiti, al netto delle eventuali relative spese, all'organo straordinario della liquidazione per il finanziamento della massa passiva;
- a chiedere ai responsabili dei servizi e all'Organo di revisione di controllare e monitorare l'accertamento e la riscossione delle entrate comunali, oltreché l'attuazione di tutte le misure idonee per prevenire l'evasione/elusione fiscale, in particolare, attraverso un'azione tesa ad una maggiore responsabilizzazione dei soggetti coinvolti;
- ad effettuare il costante controllo delle superfici imponibili con le superfici catastali (art.1, comma 240, legge n.311/2004);

Richiamate:

- la Legge n. 296/2006 art. 1 comma 161 e successivi che fissa i termini di legge entro i quali gli enti locali devono procedere all'emissione degli avvisi di accertamento per omessa dichiarazione e/o omesso parziale o totale versamento dell'imposta dovuta dai contribuenti;
- la Legge n.160/2019 art. 1 commi 792 e ss. che riforma la riscossione delle entrate locali istituendo l'accertamento esecutivo che acquista natura di titolo esecutivo alla scadenza dei termini di pagamento senza che il contribuente abbia onorato il suo debito nei confronti dell'Ente;

Considerato nell'ambito dell'attività di contrasto all'evasione fiscale delle entrate tributarie ed extratributarie dell'ente, si ravvisa la necessità di notificare, entro il perentorio termine di decadenza previsto dall'art.1, comma 161, della legge 296/2006 (31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati) gli avvisi di accertamento IMU, TARI, CUP in corso di elaborazione dai rispettivi gestionali in uso c/o i pertinenti uffici, per il recupero dell'evasione per l'anno d'imposta 2018 e successivi;

Vista la deliberazione di G.M. n°214 del 03.07.2023 di costituzione banca dati unica del contribuente finalizzata alla realizzazione di un piano di recupero fiscale riferito a tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune, con particolare riferimento all'IMU stimando una previsione di gettito, scaturita dall'incrocio di banche dati che consentono di far emergere l'evasione e l'elusione d'imposta, di circa € 17.500,00;

Richiamata la deliberazione di G.M. n°255 del 27 settembre 2022 con la quale il Comune di Taormina, avendo aderito alla procedura semplificata di cui all'art.258 del D.Lgs n.267/2000, si è impegnato a mettere a disposizione della Commissione Straordinaria di Liquidazione tutte le risorse occorrenti per il pagamento della massa passiva;

Preso atto che, al riguardo, la Commissione con nota del 17.07.2023 ha espressamente richiesto all'Ente la necessità di reperire ulteriori risorse finanziarie stimate in € 12.000.000,00, a fronte di maggiori richieste di insinuazione in massa passiva;

Dato atto che con apposito atto di indirizzo propedeutico al "Salva Taormina" di cui alla deliberazione di G.M. n°233 del 18.07.2023 questa Amministrazione in ottemperanza alle prescrizioni previste dal Decreto del Ministero dell'Interno n°0206673 del 28 dicembre 2022 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021 – 2023, intende porre in essere ogni misura necessaria e/o attività volta a garantire la stabilità economico – finanziaria di questo Ente e reperire le risorse finanziarie da riversare all'OSL per la copertura della massa debitoria e giungere in tempi brevi alla chiusura della procedura del dissesto finanziario, con chiusura tombale delle relative partite debitorie, evitando che rimangano pendenti passività pregresse, la cui entità potrebbe pregiudicare gli equilibri di bilancio dei futuri esercizi finanziari, evitando, pertanto, di incorrere nella dichiarazione di un secondo dissesto finanziario;

Richiamata la deliberazione di G.M. n°261 del 13.08.2023 avente ad oggetto: "Attivazione procedure di recupero dei tributi comunali. Atto di indirizzo";

Dato atto che con deliberazione di G.M. n.278 del 28.08.2023 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo finalizzato al potenziamento dell'Ufficio Entrate dell'Ente" è stato autorizzato il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria – Entrate, nell'ambito delle competenze gestionali assegnate di cui all'art.107 del D.Lgs n°267/2000, ad adottare ogni decisione utile e finalizzata all'incremento degli introiti derivanti dall'attività accertativa relativa a tutte le entrate comunali, che dovranno concretizzarsi nell'emissione e notifica, entro i termini prescrizionali di legge, degli avvisi di accertamento esecutivi a valere sulle annualità d'imposta 2018/2019/2020/2021/2022 riferiti all'IMU – TARI – IDRICO – IMPOSTA DI SOGGIORNO – CUP – ecc...;

Preso atto che con la predetta è stato richiesto alla scrivente di valutare se le condizioni organizzative, le competenze professionali del personale preposto all'Ufficio Tributi e il numero delle unità di personale assegnate allo stesso, potessero garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati;

Dato atto che qualora non ci fossero le condizioni oggettive gestionali tali da poter garantire un'efficace attività accertativa, si sarebbe potuto decidere, nell'ambito della propria autonomia gestionale, di

avvalersi di adeguati e qualificati supporti esterni per sopperire e/o far fronte a tutte quelle attività necessarie, propedeutiche ed improrogabili a realizzare una puntuale e copiosa attività accertativa, incrementando notevolmente le entrate per l'Ente;

Preso atto della carenza di personale assegnato all'Ufficio Tributi, aggravato sia dalla situazione di dissesto finanziario in cui si trova l'Ente, tale da impedire l'avvio di procedure di assunzione, se non preventivamente autorizzate dalla COSFEL, sia dai numerosi pensionamenti di unità che rendono estremamente difficoltoso continuare a rendere dei servizi alla collettività qualitativamente e quantitativamente efficienti ed efficaci;

Tenuto conto:

- che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza ed a strumenti telematici di negoziazione (e procurement) prevede, tra l'altro, l'obbligo per le P.A. di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il sito "www.acquistinretepa.it", portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso l'emissione degli ordini diretti di acquisto (ODA) o richiesta di offerta (RDO);
- che l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";
- che la vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi che, nel favorire sempre di più il ricorso a Centrali di Committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede, in particolare, alternativamente:
 - a) l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
 - b) obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici, per l'acquisizione di servizi e forniture sottosoglia comunitaria in economia;

Considerato che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto,

la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ravvisata l'esigenza di affidare il servizio ad operatore economico del settore attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023), su MEPA del servizio di supporto alla gestione del contenzioso tributario, alle attività di bonifica banca dati ai fini TARI e Servizio Idrico, nonché inserimento immobili non censiti, servizio di front office;

Considerato che occorre avviare con sollecitudine tutte le attività necessarie all'affidamento del servizio di cui in oggetto mediante la indizione di una RdO sul portale degli Acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, MePA gestito dal Consip S.p.A. per conto del MEF;

Visto l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso che gli elementi essenziali del contratto possono essere così riassunti:

- oggetto dell'affidamento è il servizio di supporto alla gestione del contenzioso tributario, alle attività di bonifica banca dati, nonché alle attività di gestione del contenzioso tributario, alle attività di bonifica banca dati ai fini TARI e Servizio Idrico, nonché inserimento immobili non censiti, servizio di front office dal 01 gennaio 2024 al 30.06.2024;
- l'importo posto a base d'asta di € 133.000,00, IVA esclusa, per il periodo sopra riportato;- modalità di affidamento: affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023;- criterio di aggiudicazione del servizio con criterio di minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- il fine che si intende perseguire è quello di assicurare al Comune di Taormina, nella qualità ente impositore dei tributi IMU, TARI, CUP e IDRICO, ecc.. il servizio di supporto alla gestione del contenzioso tributario, alle attività di bonifica banca dati ai fini TARI e Servizio Idrico, nonché inserimento immobili non censiti, servizio di front office da espletare a decorrere dal 01 gennaio al 30.06.2024;

Ritenuto, al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione del contenzioso tributario, alle attività di bonifica banca dati ai fini TARI e Servizio Idrico, nonché inserimento immobili non censiti, servizio di front office, nonché adeguato supporto a tutti gli adempimenti tributari previsti per legge, si è ritenuto opportuno procedere ad una indagine di mercato, con manifestazione di interesse a

due operatori economici di comprovata esperienza, competenza e professionalità;

Considerato che a seguito dell'esito della valutazione delle offerte si è proceduto ad invitare la HERMES Servizi Metropolitani s.r.l. che ha presentato offerta con tramite RDO sul MEPA, gestito da consip per conto del MEF;

Visto la RDO n. 3930045 del 29/12/2023 per la fornitura del servizio di supporto alla gestione del contenzioso tributario, alle attività di bonifica banca dati ai fini TARI e Servizio Idrico, nonché inserimento immobili non censiti, servizio di front office, nonché adeguato supporto a tutti gli adempimenti tributari previsti per legge, da espletarsi a decorrere dal 01 gennaio al 30.06.2024;

Preso atto che:

- l'operatore economico HERMES Servizi Metropolitani s.r.l. con sede in Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori, 304/A P.IVA 02338840800, ha presentato un'offerta pari ad €. 133.000,00 IVA esclusa, risultata più conveniente a vantaggiosa a parità di servizi richiesti;
- che tale offerta, oltre a soddisfare i requisiti tecnici previsti dall'affidamento in argomento, risulta essere anche economicamente vantaggiosa;

Tenuto conto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC ON LINE), Numero Protocollo INPS_38992055 del 16/12/2023 attestante la regolarità rispetto agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi INPS ed INAIL dell'operatore economico HERMES Servizi Metropolitani s.r.l. con sede in Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori, 304/A P.IVA 02338840800;

Acquisiti:

- i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

Rilevato che l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che in caso di urgenza, la stazione appaltante ne richieda l'esecuzione anticipata, nei modi ed alle condizioni previste all'art.17, commi 8 e 9, del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, è la Dott.ssa Angela La Torre, Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria – Entrate, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.36/2023, ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000 relativi all'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità che competono alla dirigenza circa l'adozione di provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di competenza, e gli artt. 183 e 184 del medesimo D. Lgs 267/2000;

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per la fornitura del servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 (MEPA);- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- la RDO rivolta ad un solo operatore economico risponde alla fattispecie normativa;

Preso atto che il sistema online ANAC ha attribuito alle procedure richieste il seguente codice CIG: A04534C603;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- con riferimento a quanto disposto dall'art.53 comma 4 D.Lgs n.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, in quanto, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, HERMES Servizi Metropolitani s.r.l. con sede in Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori, 304/A P.IVA 02338840800 risulta essere un operatore economico di comprovata solidità;
- la stipulazione del contratto avverrà attraverso la firma del documento generato automaticamente dal portale MePA;
- che in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 (40 euro per importi tra 40 a 150 mila euro).

Richiamato il determina Sindacale n° 21 del 04.07.2023 di conferimento incarico di E.Q. dell'Area Economico – Finanziaria – Entrate;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) Di approvare** l'esito della RDO n. 3930045 del 29/12/2023, relativa all'affidamento del servizio di supporto alle attività di bonifica dati ed inserimento immobili ai fini TARI, al contenzioso tributario, servizi di front office, istruttoria pratiche inerenti in servizio idrico e supporto agli adempimenti tributari previsti per legge, da rendersi a decorrere dal 01.01.2024 sino al 30.06.2024;
- 3) Di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023, all'operatore economico HERMES Servizi Metropolitan s.r.l. con sede in Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori, 304/A P.IVA 02338840800, alle condizioni contrattuali ed economiche di cui alla RDO n. 3930045 del 29/12/2023, del servizio di supporto alle attività di bonifica dati ed inserimento immobili ai fini TARI, al contenzioso tributario, servizi di front office, istruttoria pratiche inerenti in servizio idrico e supporto agli adempimenti tributari previsti per legge, con decorrenza dal 01 gennaio al 30.06.2024 per un importo complessivo pari a € 133.000,00, IVA esclusa;
- 4) Di dare atto** che la complessiva spesa di € 162.260,00 comprensiva di IVA del 22% in favore della Società HERMES Servizi Metropolitan s.r.l. con sede in Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori, 304/A P.IVA 02338840800, viene imputata al capitolo di bilancio 2023 – 2025, Missione 1, Programma 4 Titolo 1 Macroaggregato 3 – Cap. 01041.03.00104116 annualità 2024;
- 5) Di dare atto** che le relative liquidazioni afferenti al servizio, saranno subordinate alle attività ed alle giornate svolte, opportunamente documentate ed attestate dal personale preposto e dal RUP;
- 6) Di dare atto** che il documento di stipula contratto conseguente all'adozione del presente atto non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art.18, comma 3 del D.Lgs n.36/2023 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 3 lett. d) del medesimo articolo e ai sensi dell'art. 55 comma 2, ossia di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitarie;
- 7) Di dare atto**, altresì, che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula che viene automaticamente generato sul portale MePA a conclusione della procedura telematica;
- 8) Di dichiarare**, ai sensi del vigente piano anticorruzione, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023

l'assenza di conflitto di interesse o qualsivoglia incompatibilità rispetto all'adozione del presente atto;

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale